



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Pedagogy of Work

2021-2-F5701R039

Titolo

Lavoro e sostenibilità: prospettive pedagogiche

Argomenti e articolazione del corso

Il lavoro è un fenomeno complesso, al centro di istanze sociali, politiche ed economiche, attraversato da una pluralità di significati individuali e collettivi e investito di attese spesso in tensione tra loro, come il raggiungimento di una maggior crescita economica o la realizzazione di una maggior giustizia sociale. Tra queste istanze assume un ruolo di primo piano il tema della sostenibilità, come sottolineato dall'Agenda ONU 2030 che dedica uno dei 17 Sustainable Development Goals alla promozione di "una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, alla piena e produttiva occupazione e a un lavoro dignitoso per tutti".

Nella prima parte del corso verrà messo a fuoco la relazione tra lavoro e sostenibilità ripercorrendone la genealogia fino alla stretta attualità dove si intreccia con i drammatici scenari socio-economici che si prospettano in conseguenza della pandemia Covid -19. In particolare, ci si soffermerà sulle dimensioni individuate dall'obiettivo 8.3 dell'Agenda Onu dedicato alla promozione di "politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione". Il sapere pedagogico, grazie alla sua natura profondamente interdisciplinare, permetterà di esplorare differenti dimensioni facendo convergere le riflessioni sugli effetti di soggettivazione relativi ai contesti di apprendimento generati da questi tipi di istanze. L'esplorazione si articolerà su differenti livelli, concepiti come profondamente interconnessi.

A livello macro verrà presentato il ruolo degli attori internazionali (OECD; EU; UNESCO; WORLD BANK, IMF etc) e nazionali nel costruire e proporre politiche e orientamenti di fondo in relazione al tema dello sviluppo sostenibile. Si approfondirà il tema dell'economia circolare, incentivata dal recente Green Deal dell'Unione Europea, così come i

possibili scenari legati allo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

A livello meso, verranno identificati istituzioni, centri, agenzie di tipo pubblico e privato impegnati nel costruire interventi, apprendimenti e processi culturali inerenti la sfera lavorativa (dalle università, ai CPIA, dalle fondazioni alle agenzie di formazione e selezione del personale). In particolare, rispetto alla dimensione della sostenibilità, si considereranno le fragilità e le potenzialità di sistema, le tutele presenti e possibili, il ruolo delle politiche attive. A livello meso verrà anche messo in luce ed esplorato il ruolo di aziende ed enti pubblici nello strutturare e favorire processi di dialogo virtuoso con altri attori sociali (come nel caso della corporate social responsibility) così come nel gestire processi di inclusione e gestione della diversità. Verranno proposte iniziative imprenditoriali in cui al centro è posto il tema della sostenibilità analizzandole in relazione al contesto esterno e ai processi di apprendimento in gioco nell'organizzazione stessa.

Infine, a livello micro, si metteranno a tema le modalità individuali di abitare e dialogare con i contesti lavorativi. Verranno analizzate differenti modalità lavorative in termini di pratiche, tempi e ritmi e il loro effetto sui processi di apprendimento (workplace learning) anche e soprattutto alla luce di nuovi vincoli e possibilità connessi all'emergenza Covid-19 (come ad esempio lo "smart" working).

La seconda parte del corso sarà dunque dedicata a comprendere i posizionamenti reciproci dei differenti attori in gioco, così come i rispettivi possibili contributi rispetto a istanze legate alla sostenibilità.

La modalità di erogazione del corso verrà individuata quando saranno definite le direttive di Ateneo per la didattica del secondo semestre.

Obiettivi

Il presente insegnamento intende approfondire il tema del lavoro nella sua relazione con il tema della sostenibilità, attraverso lo sguardo interdisciplinare proprio della pedagogia. In particolare verranno tematizzate le premesse, gli sfondi culturali di riferimento e le intenzioni di una pluralità di attori nazionali e internazionali che mettono a tema la relazione tra formazione, lavoro e sostenibilità attraverso politiche orientative e/o azioni concrete.

In linea con il profilo professionale che intende costruire il Corso di Laurea, si ritiene che saper padroneggiare le coordinate culturali e gli ambiti applicativi della relazione tra lavoro e sostenibilità possa rappresentare una preziosa risorsa per chi si occuperà di contesti di lavoro mutevoli e instabili in qualità di specialista in risorse umane, sia nell'ambito dell'organizzazione del lavoro che della formazione e dell'aggiornamento professionale,

Obiettivi del corso sono dunque intesi a promuovere negli studenti e nelle studentesse:

- conoscenza dei principali assunti di fondo che hanno sorretto e costruito nel tempo differenti scenari circa relazione lavoro e sostenibilità
- comprensione di opportunità così come di tensioni e criticità inerenti alle possibili declinazioni del tema della sostenibilità nei differenti livelli su cui si struttura il sociale
- conoscenza del ruolo e delle premesse di differenti attori sociali che si impegnano a strutturare processi di apprendimento in vista di una sostenibilità della dimensione lavorativa

Il corso intende promuovere le seguenti competenze:

- capacità di decostruire le premesse storico-culturali e disciplinari che reggono modi differenti di strutturare sguardi

e discorsi sulla relazione lavoro-sostenibilità;

- capacità di individuare i ruoli attribuiti alla dimensione formativa nell'attuale dibattito sul tema del lavoro e dell'occupabilità negli snodi che si aprono nell'intreccio educativo e socio economico;
- capacità di identificare, in modo riflessivo e critico, le idee, le teorie e le pratiche esistenti rispetto al nesso formazione-apprendimento-lavoro e di posizionarsi rispetto ad esse;
- capacità di interrogare le parole chiave che oggi orientano la selezione e la gestione delle risorse umane (ad esempio "competenza", "occupabilità", "flessibilità", "apprendimento permanente" etc.) in relazione a istanze legate al tema della sostenibilità
- capacità di individuare un proprio profilo professionale che possa collocarsi nei differenti livelli di analisi proposti nel corso e che valorizzi il proprio profilo rispetto alle esigenze emergenti dello sviluppo sostenibile

Il corso intende promuovere le seguenti competenze trasversali:

- pensiero critico
- capacità di analisi e sintesi
- problem solving
- team work

Metodologie utilizzate

Il corso prevede lezioni frontali a cui si alterneranno metodologie didattiche di tipo attivo (esercitazioni, progettazioni, analisi di casi) in modo da permettere agli studenti di entrare in relazione con i temi trattati presentando ed esplorando il proprio punto di vista. Durante il corso sono inoltre previste delle testimonianze di esperti e professionisti che sono impegnati in enti direttamente coinvolti nello strutturare politiche e azioni formative connesse al mondo del lavoro.

Materiali didattici (online, offline)

- Presentazioni;
- Lecture notes;
- Casi di studio;
- Materiale didattico complementare e di approfondimento distribuito nel corso delle lezioni

Programma e bibliografia per i frequentanti

[Alessandrini, G. \(a cura di\) \(2017\). *Atlante di pedagogia del lavoro*. Franco Angeli: Milano: **Parte I, Parte II e un capitolo a scelta da approfondire nella Parte III.**](#)

[Benadusi, L., Molina, S. \(2018\). *Le competenze. Una mappa per orientarsi*. Bologna: Il Mulino. Solo i Capitoli 1, 2, 3 e 4.](#)

[Articoli che verranno forniti durante il corso](#)

Programma e bibliografia per i non frequentanti

[Alessandrini, G. \(a cura di\) \(2017\). *Atlante di pedagogia del lavoro*. Franco Angeli: Milano: Parte I, Parte II e un capitolo a scelta da approfondire nella Parte III.](#)

[Benadusi, L., Molina, S. \(2018\). *Le competenze. Una mappa per orientarsi*. Bologna: Il Mulino. Solo i Capitoli 1, 2, 3 e 4.](#)

Zamagni S. (2019). *Responsabili. Come civilizzare il mercato*. Bologna: Il Mulino

Modalità d'esame

L'esame sarà orale. La prova sarà orientata ad accertare i contenuti trattati durante il corso e presenti nella bibliografia di riferimento. Saranno anche valutate le capacità di pensiero critico e riflessivo inerenti gli oggetti esplorati così come la capacità di costruire connessioni creative con altri contenuti ed esperienze personali e/o professionali.

Orario di ricevimento

Si riceve su appuntamento, scrivendo alla mail andrea.galimberti1@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor
